

DOMANDA DI ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo **Beato Don Pino Puglisi**

1 sottoscritt _____
(cognome) (nome)
nat_ a _____ prov. _____ il ____/____/____,
cittadinanza _____, sesso _____, codice fiscale _____
residente/domiciliato in _____
(indirizzo) (comune) (cap) (prov.)
contatti _____
(mail) (recapiti telefonici)
contatti dell'altro genitore _____
(mail) (recapiti telefonici)

in qualità di genitore/esercente la responsabilità genitoriale tutore affidatario

Divorziato/Separato SI NO Affidato congiunto SI NO

Se l'affido non è congiunto bisogna perfezionare la domanda di iscrizione presso la scuola entro l'avvio del nuovo anno scolastico

CHIEDE

l'iscrizione del bambin_ _____ a codesta scuola dell'infanzia
(cognome e nome)

del plesso di _____ di codesto istituto, per l'anno scolastico **2025/2026**.
(Campofelice, Cefalà D., Godrano, Mezzojuso, Villafraati)

chiede di avvalersi, sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

priorità (*) Scelta

- 25 ORE SETTIMANALI – orario ridotto delle attività educative
(tempo ridotto di 5 ore giornaliere con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali)
- 40 ORE SETTIMANALI – orario ordinario delle attività educative
(tempo normale 8 ore giornaliere subordinato alla presenza di servizi di mensa e strutture adeguate)

(*) Almeno uno dei tempi scuola deve essere selezionato. La priorità della scelta va espressa seguendo l'ordine numerico crescente (Es. 1 – Priorità più alta, 2 – Priorità meno alta). La stessa priorità non può essere data a più scelte.

chiede altresì di avvalersi:

dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2023**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2025**. *A tale scopo si fa riferimento alla delibera del consiglio di istituto relativa ai criteri di precedenza per l'ammissione.*

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, **dichiara** che:

- _1_ bambin_ _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare quale) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

via/piazza _____ n. _____ tel. _____

La propria famiglia convivente è composta, oltre all'alunno, da: *(informazioni da fornire se ritenute funzionali per l'organizzazione dei servizi)*

1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____
	<i>(cognome e nome)</i>	<i>(luogo e data di nascita)</i>	<i>(grado di parentela)</i>

L'alunno/a stato/a sottoposto/a alle vaccinazioni obbligatorie SI NO

A tal proposito, qualora non già acquisita agli atti della scuola, allega la documentazione prevista dalle disposizioni di cui alla legge 31/7/2017 n. 119 e alla C.M. 26382 dell'1/9/2017 relative alla prevenzione vaccinale.

Firma di autocertificazione * (Legge 127 del 1997, DPR 445 del 2000)
da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola, nel sito <https://icvillafrafratimezzojuso.edu.it/>, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dichiara di essere consapevole che la scuola presso la quale il bambino risulta iscritto può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (dl.vo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 2016/679).

Data

Presenza visione *

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Lo studente intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica SI NO

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Data

Firma *

* **Studente della scuola secondaria di secondo grado ovvero genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni).** Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.